



ASSOCIAZIONE SVIZZERA
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI
CON L'ITALIA
BASILEA

Conferenza dell'astronomo

Michelangelo Penticorbo

su

L'Universo prima e dopo Galileo Galilei

Martedì 20 ottobre 2009, alle ore **18:15** in un'aula dell'Università di
Basilea, Petersplatz 1

Michelangelo Penticorbo (1971) vanta un curriculum su due binari, da una parte una formazione professionale con diploma federale, riconosciuto dalla FIATA (International Federation of Freight Forwarders Associations), di "Manager delle Spedizioni Internazionali che gli ha permesso di diventare *Product manager e controller* presso la Direzione Generale delle Ferrovie federali Svizzere, settore Cargo. Dall'altra uno studio di astronomia all'Istituto di Astronomia, Facoltà di Scienze, Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Bologna dal 1992 al 1994 e all'Istituto di Astronomia, dipartimento di Fisica e di Astronomia dell'Università di Basilea con conseguimento del diploma di laurea in Astronomia, con votazione 5.5 su 6, rilasciato dall'Advanced Studies (2003-2006). Egli è membro dell'Associazione Astronomica Svizzera e Skyguider (guida del cielo) presso l'Osservatorio Astronomico di Basilea. Come se ciò non bastasse Penticorbo ha elaborato il progetto per l'introduzione in Svizzera della prima università popolare di lingua italiana nel mondo al di fuori dei confini italiani e in un'area non italoфона, prendendo come modello l'Università delle Tre Età - UNITRE, istituzione italiana operante sin dal 1975. Egli è Presidente a Lucerna della prima sede UNITRE in Svizzera e docente di Astronomia presso le sedi UNITRE di Lucerna e di Basilea. Inoltre Penticorbo è coordinatore Nazionale UNITRE Svizzera.

Da milioni di anni l'uomo osserva il movimento del Sole sulla sfera celeste, quello dei pianeti e della Luna fra le stelle. Fenomeni che sin dalla preistoria furono sufficienti a risvegliare l'interesse alla scoperta della loro natura e dei loro significati.

Il cielo non fu afferrabile, ma soltanto percepibile. Eppure sorse fra l'uomo e il cielo una relazione profonda basata sul dialogo. L'uomo comunicava con gli astri, esprimendo i suoi desideri e ponendo domande alle quali, poi, egli stesso avrebbe risposto. Risposte che hanno prodotto nella storia diverse concezioni del mondo a secondo del grado di sviluppo del pensiero umano.

Ogni visione del mondo aveva ed ha ancora oggi l'obiettivo di comprendere la costruzione e la costituzione dell'Universo, ma soprattutto quello di spiegare e motivare la propria esistenza, ricercando in terra e in cielo le proprie radici.

Partendo dalle preistoria, durante la conferenza saranno illustrate alcune concezioni cosmologiche, basate essenzialmente sull'intervento degli dei e dei miti, che hanno preceduto la rivoluzione copernicana (XVI secolo), per poi concludere con la concezione moderna dell'Universo, che si è sviluppata grazie all'affermazione del metodo scientifico e al progresso tecnologico.